ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE Repubblica Italiana



GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 144 del 21 maggio 2012.

OFFICINALE

"Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, art. 4, comma 7 - Istituzione di un Ufficio speciale per gli interventi in materia di riduzione dei consumi di energia e di efficientamento degli usi finali dell'energia".

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 giugno 2010, n. 370 e successive modificazioni; VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche e integrazioni ed, in particolare, l'art.4, comma 7;

VISTO il C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale n. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002/2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato nella G.U.R.S. n. 31 del 13 luglio 2007;

VISTO il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica";

VISTO in particolare l'art. 14 del succitato decreto legge rubricato "Misure in tema di riduzione dei consumi di energia e di efficientamento degli usi finali dell'energia";

VISTA la deliberazione n. 108 del 19 aprile 2010, con la quale la Giunta regionale ha istituito, ai sensi dell'articolo 4, comma 7, della legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e successive modifiche ed integrazioni, presso



l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, per la durata di anni due, l'Ufficio speciale dell'Energy Manager;

VISTO il D.P.Reg. 11 maggio 2010, n. 232 con cui, in esecuzione della succitata deliberazione n. 108/2010, è stato istituito, presso l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, l'Ufficio speciale dell'Energy Manager, per la durata di anni due;

VISTA la nota prot. n. 1565 del 15 maggio 2012 (Allegato "A"), con la quale l'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità rammenta, in particolare, che le originarie funzioni dell'Ufficio speciale in questione erano correlate all'avvio dell'attività del neo istituito Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità ed, in particolare, all'avvio del nuovo Dipartimento regionale dell'energia, i cui servizi sono ormai in grado di svolgere le funzioni proprie;

CONSIDERATO che il succitato competente Assessore, con la richiamata nota prot. n. 1565/2012, rappresenta che i compiti specifici assegnati all'Ufficio speciale di cui trattasi sono stati orientati alla definizione, promozione e monitoraggio di iniziative volte al risparmio energetico negli edifici regionali; che lo stesso Ufficio speciale si è adoperato per condurre azioni di sensibilizzazione, coinvolgimento e stimolo di quei rami dell'Amministrazione regionale, e specificatamente dell'Assessorato regionale dell'economia, deputati alla gestione del patrimonio immobiliare regionale su cui intervenire;

CONSIDERATO che l'Assessore regionale per l'energia e i servizi di pubblica utilità, sempre con la nota prot. n. 1565/2012, fa presente che l'esigenza di realizzare concretamente azioni che intervengano in materia di



riduzione dei consumi di energia e di efficientamento degli usi finali dell'energia, che interessano l'intera Amministrazione regionale con riferimento al proprio patrimonio immobiliare, ovvero a quello in uso, induce a ritenere che, superata la fase prevista dell'Ufficio speciale in argomento, occorre ridisegnare la prospettiva di funzionalità dell'Ufficio stesso e, a tal uopo, anche in coerenza con la più recente normativa nazionale intervenuta con il citato decreto legge n. 52/2012, il quale all'art. 14 espressamente prescrive che le amministrazioni pubbliche adottino misure finalizzate al contenimento dei consumi di energia e all'efficientamento energetico, propone l'istituzione di apposito Ufficio temporaneo nell'ambito di quel ramo di amministrazione deputato alla cura e gestione del patrimonio regionale; che detta proposta, peraltro, risulta coerente anche con le previsioni del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 15 marzo 2012 recante "Definizione e qualificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione della modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. Burden Sharing)", in G.U. n.78 del 2 aprile 2012, il quale prevede, tra l'altro, l'adozione di apposite misure di efficientamento energetico delle pubbliche amministrazioni:



RITENUTO di istituire, ai sensi dell'art. 4, comma 7, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nell'ambito dell'Assessorato regionale dell'economia, deputato alla cura e gestione del patrimonio regionale, l'Ufficio speciale per gli interventi in materia di riduzione dei consumi di energia e di efficientamento degli usi finali dell'energia, con le funzioni sopra specificate, per la durata di anni due, con

la stessa dotazione organica di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 19 aprile 2010; di preporre all'Ufficio speciale in questione l'ing. Cocina Salvatore, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale,

DELIBERA

per quanto esposto in preambolo, di istituire, ai sensi dell'art. 4, comma 7, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nell'ambito dell'Assessorato regionale dell'economia, deputato alla cura e gestione del patrimonio regionale, l'Ufficio speciale per gli interventi in materia di riduzione dei consumi di energia e di efficientamento degli usi finali dell'energia, con le funzioni in premessa specificate, per la durata di anni due, con la stessa dotazione organica di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 19 aprile 2010; di preporre all'Ufficio speciale in questione l'ing. Cocina Salvatore, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale.

IL SEGRETARIO

(A. Buonisi)

SPG

AITTI DELLA GIUNTA PEGIONALE



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA Assessorato Regionale dell'Energia E dei Servizi di Pubblica Utilità Ufficio Diretta Collaborazione Dell'Assessore

Prot. n. 1565

del

1 5 MAG. 2012

DELIBERAZIONE N. 1 h h DEL 21-5. 12 ALLEGATO ... A PAG 1

Al Sig. Presidente della Regione Palazzo d'Orleans Palermo

IL SEGRETARIO

Segrateria della Giunta Regionale 1 6 MAS. 2012

E,p.c.

Alla Segreteria della Giunta Regionale Palazzo d'Orleans

Palermo

OGGETTO: Ufficio Speciale dell'Energy Manager.

Ai sensi dell'art. 4, comma 7 della legge 15 maggio 2000,n.10, con Decreto del Presidente della Regione n. 232 dell'11 maggio 2010, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n.108 del 19 aprile 2010, è stato istituito, presso l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di Pubblica Utilità, l'Ufficio Speciale dell'Energy Manager, per la durata di due anni.

Con il medesimo Decreto, veniva individuato il preposto a tale ufficio nell'Ing. Salvatore Cocina, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale.

La citata deliberazione 108/2010 stabiliva che l'Ufficio in questione operasse in "stretto raccordo con il Dipartimento regionale bilancio e Tesoro e con il supporto della Società Patrimonio Immobiliare (SPI) S.p.A. "facente capo all'Assessorato regionale dell'Economia. Le originarie funzioni erano correlate all' "avvio dell'attività del neo

16/05/2012 Str. 2

istituito Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità", ed in particolare all'avvio del nuovo Dipartimento dell'energia i cui servizi sono ormai in grado di svolgere, seppure con le note difficoltà legate alla insufficiente dotazione di personale, le funzioni proprie.

Nello specifico, le funzioni a suo tempo individuate dalla deliberazione della Giunta regionale, sono state poi tradotte e declinate nel contratto volto a regolare il rapporto tra l'amministrazione regionale e l'Ing. Salvatore Cocina, preposto all'Ufficio Speciale. Ciò ha consentito di superare l'eventualità di sovrapposizione di compiti con quelli istituzionali attribuiti al Dipartimento dell'Energia. Ed infatti i compiti specifici assegnati all' Ufficio Speciale sono stati orientati alla definizione, promozione e monitoraggio di iniziative volte al risparmio energetico negli edifici regionali.

In tal senso, pur con le difficoltà nascenti da una insufficiente presenza di risorse umane rispetto alla prevista dotazione organica, e dalla collocazione dell'Ufficio presso questo Assessorato, l'ufficio speciale si è adoperato per condurre azioni di sensibilizzazione, coinvolgimento e stimolo di quei rami di amministrazione regionali – e specificamente Assessorato dell'Economia – deputati alla gestione del patrimonio immobiliare regionale su cui intervenire.

L'esigenza di realizzare concretamente azioni che intervengano in materia di riduzione dei consumi di energia e di efficientamento degli usi finali dell'energia, che interessano l'intera amministrazione regionale con riferimento al proprio patrimonio immobiliare, ovvero a quello in uso, induce a ritenere che, superata la fase prevista dell'Ufficio Speciale in argomento, occorre ridisegnare la prospettiva di funzionalità dell'Ufficio stesso.

A tal fine, anche in coerenza con la più recente normativa nazionale intervenuta con il decreto legge 7 maggio 2012 n.52 in materia di razionalizzazione della spesa pubblica, che all'art. 14 espressamente prescrive che le amministrazioni pubbliche adottino misure finalizzate al contenimento dei consumi di energia e all'efficientamento energetico , si propone l'istituzione di apposito Ufficio temporaneo nell'ambito di quel ramo di amministrazione deputato alla cura e gestione del patrimonio regionale.

Vale la pena di rammentare, al proposito, che la proposta risulta coerente anche con le previsioni del Decreto Ministeriale 15 marzo 2012 recante "Definizione e qualificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione della

A IL SEGRETARIO

modalita' di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. Burden Sharing)" (GU n. 78 del 2-4-2012), il quale, tra l'altro prevede l'adozione di apposite misure di efficientamento energetico delle pubbliche amministrazioni.

La soluzione proposta consentirebbe altresì un più funzionale raccordo con il Dipartimento Bilancio e Tesoro, già avvistato nella delibera di Giunta regionale n. 108/2010.

L'ASSESSORE

IL SEGRETARIO